

OTT 10 **SCUOLA: IL MINISTRO SNOBBA I GENITORI**
12 Pubblicato da Franca Corradini alle 11:43 in Scuola&Società

Che il 12 ottobre si celebri la Giornata europea dei genitori e della scuola è uno dei temi che la Repubblica: niente sul sito del Ministero, niente in quelli delle Associazioni dei genitori - (Cgd- e sì che la notizia circola negli ambienti ben informati da oltre un mese. Ben altro riscontro, che pure (o forse è proprio per quello) non fanno parte degli organi collegiali della scuola.

La circolare datata 5 ottobre è stata diffusa solo in data odierna e informa che domani si celebra "Famiglia e Scuola: un patto per la cittadinanza". La sede è la Sala della Comunicazione e non sono stati resi noti, forse a scanso di partecipazioni non desiderate. Peraltro il ministro è reticente al confronto, specie nei momenti conflittuali per la scuola, e non si può farle colpa di non aver informato i genitori proprio adesso, in piena contestazione studentesca.

Semmai c'è da meravigliarsi che la potente European Parents' Association (E.P.A.) non abbia invitato il ministro e agli altri componenti del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori, per il quale la sua voce diviene più dimessa. Ben lontani i giorni del ministro Moratti, quando ben due giorni di celebrazioni in tutta Italia facevano di tutto per rilanciare il ruolo dei genitori a scuola.

"Il fondamento della partecipazione dei genitori è nella Legge italiana -rileva Rita Martelli dell'Associazione Genitori A.Ge. Toscana- nei decreti delegati del 1974, nel Testo unico sulla legge dell'autonomia. Anche i Forum dei genitori hanno il loro fondamento nella legge, ma non si può dire che è dovere delle associazioni e delle istituzioni far sì che questa presenza divenga consapevole e attiva".

Come Associazione Genitori A.Ge. Toscana ci sembra significativo riportare la testimonianza di un genitore: *"Sono padre di due bambini ho sempre partecipato in modo attivo alla loro vita scolastica, come componente del Consiglio di Istituto e sinceramente mi viene rabbia nel vedere che le cose sono andate un po' poco informati e senza punti di riferimento.*

Il Forum provinciale potrebbe teoricamente diventare una guida giuridica e informativa per i genitori nelle scuole. Uno dei motivi che ci ha fermati è stato il fatto di sentirci soli soprattutto da un punto di vista quanto la costituzione dei Fopags nei Provveditorati era un grande traguardo ma nello stesso tempo non si capiva come operare, quali erano i nostri diritti, quali gli spazi di intervento".

Al Forum Nazionale delle Associazioni dei genitori nella Scuola, al Ministro Gelmini chiediamo di formare una commissione per genitori che sono stati svolti proficuamente nel 2004 e nel 2005, di dare forza ai Forum provinciali, di rendere soprattutto effettiva la partecipazione dei genitori, che sono i protagonisti del mondo della scuola, ove i nostri figli crescono e imparano a divenire cittadini responsabili con altro che si fonda la vera corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia e si offra un'occasione di formazione ai nostri giovani.

www.agetoscana.it - agetoscana@age.it - 328 8424375